

Il Clarinetto

Marta Veronese
Martina Stoppa

Febbraio 2017



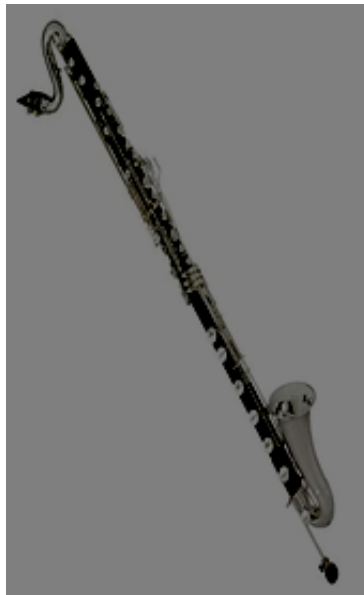
IL CLARINETTO



Clarinetto in si b (il più diffuso)



Clarinetto in mi b



Clarinetto Basso

NASCITA E SVILUPPO



- 1) Chalumeau a Norimberga nel 1690
- 2) Klosè espone l'attuale clarinetto a Parigi dopo averlo modificato aggiungendo chiavi ad anello

SUONO E TIMBRO

Il suono è prodotto grazie alla vibrazione dell'ancia provocata dall'emissione d'aria del suonatore, è acuto e versatile. Il timbro è suadente e grintoso.



ANATOMIA

Il clarinetto è diviso in cinque parti, unite ad incastro con guarnizioni in sughero. Partendo dall'alto, lo strumento inizia con il bocchino, corredato di ancia e legatura (anche detta "fascetta") (1, 2) Segue il barilotto, che fa risonare le vibrazioni.(3) La parte centrale è costituita dal corpo superiore e dal corpo inferiore, ma alcuni clarinetti li presentano uniti, dove sono presenti le chiavi(4, 5). Lo strumento termina con la campana; che da ulteriore risonanza ai suoni. (6)



Il materiale più utilizzato è l'ebano, vengono usati anche altre tipologie di legni, tutti però vanno selezionati e ben stagionati; o in ebanite, detta gomma dura, per clarinetti meno pregiati.

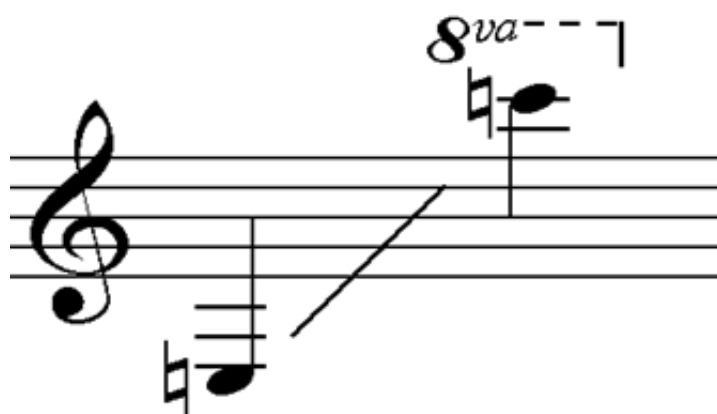
ESTENSIONE

L'estensione del clarinetto è suddivisa in tre registri musicali, tale divisione avviene in base alle diteggiature usate per ottenere le note dei vari registri:

registro grave ---> suono caldo e pastoso

registro medio ---> suono brillante

registro acuto ---> suono potente e squillante



GENERI

Grazie alle grandi doti espressive e tecniche, il clarinetto è presente in vari generi musicali. Esso è ampiamente presente nella musica classica. Al clarinetto sono dedicati svariati concerti solistici, tra cui spiccano il Concerto K 622 di Wolfgang Amadeus Mozart, due concerti di Carl Maria von Weber.

Il clarinetto è molto usato nelle bande musicali in cui riveste un ruolo paragonabile per importanza a quello dei violini in orchestra.

Nel genere jazz è utilizzato nelle orchestre e come strumento solista e deve la sua fama principalmente al genio di Benny Goodman, di Artie Shaw e di Woody Herman.

Il clarinetto viene inoltre utilizzato nella musica Klezmaer.